

## THE EDIT

## ANIMALIER



Marc Jacobs  
Pink crystal small poodle pin  
featuring a pin fastening  
and silver-tone hardware



Yvonne Léon  
18kt yellow gold diamond drapery  
lobe earring featuring pavé set diamonds



Lydia Courteille  
Sparkling with diamonds, rubies,  
and pearls, these drop earrings  
features a crab clutching a pearl



Gaelle Khouri  
A purple amethyst forms the  
body of this Spider Brooch,  
crafted from yellow gold and  
blackened silver



Bibi Van Der Velden  
Pair of earrings with different  
shapes in 18kt rose, yellow gold and  
brown diamonds

# Jewellery Technology Forum 2017

Il JTF è l'unico evento di questa portata a livello europeo e Andrea Friso, Division Sales Manager di Legor S.P.A., spiega quali sono gli ingredienti che lo rendono così longevo e d'appeal anno dopo anno. *Jewellery Technology Forum 2017*. JTF is the only event of this importance on a European scale and Andrea Friso, Division Sales Manager for Legor S.P.A., explains the ingredients that make it so successful and appealing, year after year.



Siamo alla XIII edizione: qual è il segreto della longevità del JTF? «La longevità sta nel fatto che crediamo in questo progetto e lo riteniamo utile a tutti quanti vogliono restare informati sul mondo tecnologico, normativo e delle tendenze del mondo della gioielleria. JTF è nato per permettere a operatori e specialisti del settore di confrontarsi e, perché no, di fare cultura tecnologica con un'ottica del tutto svincolata da dinamiche strettamente commerciali. Abbiamo la presunzione di pensare che questa formula funzioni e che sia stata fatta propria da quanti ci rinnovano di anno in anno la loro disponibilità. Il fatto poi che sia l'unico evento a livello europeo di questo genere ci dà lo sprone a dare il meglio».

Quanto conta la tecnologia nel settore della gioielleria?

«La tecnologia è fondamentale nel settore della gioielleria, come ormai in ogni altro settore produttivo; essa permette agli imprenditori del settore di essere competi-

tivi, aggiornati, aggressivi, in un mercato che chiede sempre di più. In particolare la tecnologia italiana per la produzione di gioielleria è invidiata (e copiata) in tutto il mondo: non soltanto per una questione di appeal relativo al nome italiano, ma per concretezza, funzionalità, servizio di assistenza post-vendita.

Questa eccellenza, se unita alla creatività e all'artigianalità orafa (intesa come capacità di ragionare come se ogni pezzo fosse unico), rende possibile avere una voce forte nel mercato. Le finestre sul mondo tecnologico che offriamo durante JTF servono proprio a mantenersi al passo coi tempi e magari a farsi venire qualche idea nuova su come innovare».(Ar.P.)

We are now at the 8th edition: what is the secret to JTF's long life?

«The Forum's longevity lies in the fact that we believe in this project and its usefulness for all those who want to be updated on the technological and regulatory aspects and the trends regarding the jewellery world. JTF was originally set up so that sector operators and spe-

cialists could compare information and, why not, obtain technological culture in a atmosphere totally free of commercial dynamics. We have reason to believe that this formula works and has taken hold seeing how many people keep coming back year after year. The fact that it is the only event of its kind in Europe urges us to do our utmost.»

How much does technology count in the jewellery industry?

«Technology is fundamental in the jewellery industry, as it is in every other production sector these days. It allows jewellery entrepreneurs to be competitive, updated and aggressive in an increasingly demanding market. Italian technology for jewellery production is particularly envied (and copied) throughout the world, and it is not only a question of the appeal of an Italian name, but also the reliability, functionality and after-sales assistance. These top qualities, when united with creativity and jewellery craftsmanship (intended as the capacity to think of every piece as something unique), mean that we have a very strong voice on the market. JTF offers windows onto the technological world that help participants keep up with the times and maybe even give them a few ideas on how to innovate.» (Ar.P.)

## Impegno globale per l'etica del gioiello

Incontro con il Presidente di CIBJO - The World Jewellery Confederation, Gaetano Cavalieri.  
Global commitment for ethical jewellery. Meeting with the President of CIBJO - The World Jewellery Confederation, Gaetano Cavalieri.

Il convegno CIBJO tenutosi lo scorso ottobre a Yerevan l'ha vista ricevere dal Presidente armeno Serzh Sargsyan la massima onorificenza governativa: una medaglia speciale accompagnata da certificato e decreto presidenziale per aver contribuito allo sviluppo economico dell'Armenia. Ce ne parla? «Questa onorificenza ha riconosciuto l'impegno e il ruolo di CIBJO nel porsi quale punto di riferimento in un'area particolarmente delicata del mondo che rappresenta una porta d'accesso privilegiata verso i paesi ex sovietici. Oggi, CIBJO garantisce stabilità in questo mercato che ha un potenziale enorme, ancora inesplorato per molte nostre aziende. Il Congresso è stato importante anche perché CIBJO ha ricevuto ancora una volta la certificazione "Carbon Neutral" activity"; inoltre sono state prese rilevanti decisioni in relazione alla compliance delle imprese sulle regole di tracciabilità fissate dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)».

Come procede la sinergia con l'Italian Exhibition Group?

«L'attività di CIBJO in materia di responsabilità sociale delle imprese, rispetto dei diritti dell'uomo, lotta alla corruzione e tutela dell'ambiente è riconosciuta da oltre 10 anni. Siamo tra i pochissimi soci dell'United Nations Global Compact ad avere un rapporto stretto e fortemente consultivo con le sue progettualità, nonché l'appoggio del Segretario Generale ONU António Guterres che ci chiede una sempre maggiore collaborazione su questi temi. L'Italian Exhibition Group è noto per la sua piena adesione ai 17 Global Compact Principles e di recente ho avuto un lungo incontro, in quest'ottica, con il Direttore Generale Corrado Facco e con il Vice Presidente Matteo Marzotto per stendere un'agenda comune che orienterà tutte le nostre attività, dal 2017 in poi».

The CIBJO conference held last October in Yerevan received, from the Armenian president Serzh Sargsyan, the highest go-

vernmental award: a special medal and certificate accompanied by a presidential decree for its contribution to economic development. Can you tell us more? «This award recognized the commitment and the role of CIBJO in establishing itself as a reference point in a particularly delicate area of the world which represents a privileged gateway to the former Soviet countries. Today, CIBJO guarantees stability in this market which has enormous potential, as yet unexplored, for many of our companies. The Congress was also important because CIBJO once again received "Carbon Neutral" activity" certification as well as relevant decisions having been taken in relation to the compliance of companies on traceability rules laid down by the Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD).»

How is the synergy with the Italian Exhibition Group going?

«CIBJO activities in the field of corporate social responsibility, respect for human rights, the fight against corruption and protection



of the environment has been recognized for over 10 years. We are among very few members of the United Nations Global Compact to have a close and highly consultative relationship with its projects as well as the support of the UN Secretary General António Guterres who is asking us for more and more cooperation on these issues. The Italian Exhibition Group is known for its full membership to the 17 Global Compact Principles and I recently had a long meeting, in this respect, with the Managing Director Corrado Facco and Deputy Chairman Matteo Marzotto to lay out a common agenda that will guide all of our activities, from 2017 onwards.»